

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER ONLUS – ROMA

Sede: Via Monte Santo n. 54 – 00195 - ROMA (RM)

Codice Fiscale 96366260584

RELAZIONE di MISSIONE allegata al RENDICONTO GESTIONALE 2014

1) PREMESSA

L'anno concluso, a differenza di quanto lamentato per il 2013, non è stato particolarmente oneroso per l'Associazione in quanto, sbloccati da parte della Regione Lazio i fondi relativi al progetto "*Un anno insieme*", è stato possibile gettare le basi per progetti che sicuramente vedranno la luce nel corso del 2015.

Con ciò non si vuole certo lanciare un grido di vittoria, ma solo evidenziare che si prospetta un futuro più roseo pur nella considerazione che si sono verificati eventi che hanno parzialmente vanificato il lavoro svolto nel passato soprattutto per quanto attiene al contatto con il cittadino che a noi sta particolarmente a cuore.

Esaminando ora le varie attività, sarà possibile fornire un quadro esaustivo dell'Associazione nel corso dell'anno 2014 e dei progetti 2015.

2) ATTIVITA' 2014

a) Call Center "*Alzheimer Oggi*" (Numero Verde 800915379)

Tutti sappiamo che il Call Center ha costituito un punto di riferimento per tutti coloro che a vario titolo hanno a che fare con un malato di Alzheimer.

Dopo ben undici anni di attività, dopo migliaia di contatti di familiari che si sono rivolti al numero verde per ottenere informazioni di qualsiasi titolo relativamente alla malattia, Roma Capitale ha prima rinnovato i finanziamenti con ordinanze mensili privandoci così della possibilità di poter svolgere una qualsiasi pianificazione con gli operatori impiegati nel servizio e, successivamente, ha deciso di interrompere, con provvedimento retroattivo, l'attività affidando ad una Cooperativa la gestione di un numero verde che risponde su ogni possibile "affezione".

Ciò ha comportato la necessità di chiedere un rimborso al Comune delle spese sostenute fino al 31/12/2013 e, nello stesso tempo, di rescindere i contratti in essere con gli operatori del servizio (linee telefoniche e società di gestione del software per i dati sensibili).

b) Polo Cittadino

A seguito di contatti pressanti con Roma Capitale, si è pervenuti alla necessità, unitamente all'Associazione Alzheimer Uniti Roma Onlus che cogestiva il Call Center insieme all'Associazione Alzheimer Roma Onlus, di dare vita al progetto "*Polo Cittadino*" al fine di addestrare il personale

della Cooperativa cui è stato affidata la gestione del nuovo Call Center rivolto ad anziani, disabili, immigrati e neo-mamme.

c) Nucleo Emergenza Sociale Alzheimer (NESA)

E' un servizio attivo dal 2010, sorto per volontà degli associati che nel 2014 si è finanziato mediante i fondi del 5 per mille ed è teso al sostegno delle famiglie di malati di Alzheimer che si trovano in particolare stato di emergenza psicologica e/o sociale.

Il progetto che continuerà nel 2015, si avvale di una linea telefonica dedicata (06/3725818), prevede l'intervento iniziale di Psicologi e/o Assistenti Sociali al fine di fornire indicazioni utili ad affrontare la situazione di disagio.

Successivamente può prevedere l'impiego di operatori presso il nucleo familiare sino ad un massimo di tre mesi ed a titolo gratuito per la famiglia.

Nel 2014 sono state valutate dall'equipe multidisciplinare n° 40 famiglie di cui n° 23 hanno usufruito dell'assistenza domiciliare impiegando i fondi del Cinque per Mille che sono stati ripartiti in:

- 96% per il rimborso agli operatori/professionisti;
- 4% per la linea telefonica dedicata.

d) Quote associative, Elargizioni e Donazioni

Le quote associative ammontano a € 2.876,10 e, come per gli anni precedenti, si deve registrare un forte calo tanto che siamo stati costretti a stabilire una quota minima associativa di € 20,00 anziché lasciare la quota libera.

Tale provvedimento ha però già evidenziato la tendenza a sottoscrivere solo quote minime come se non fosse possibile elargire somme maggiori. Ciò comporterà un ulteriore adeguamento nel corso del 2015.

Per le donazioni, per le quote associative ed analogamente per le elargizioni, si deve porre in evidenza un drastico calo fortemente condizionato dal particolare momento di congiuntura economico.

e) Eventi di sensibilizzazione

Nel corso del 2014 si sono svolti due eventi di sensibilizzazione.

Il primo è consistito in una serata presso un teatro cittadino che ha raccolto donazioni per € 1.274,00; il secondo si è realizzato attraverso una domenica di sensibilizzazione presso l'abitato di Cesano che ha consentito anche la raccolta di donazioni per € 310,00.

f) Progetto "Un anno insieme 2" - Tiber

Il progetto è rimasto a lungo fermo a causa dei ritardi della Regione Lazio.

La situazione sembrava completamente sanata allorché sono state recuperate le somme che hanno permesso di saldare tutti i debiti e svolgere tutte le incombenze fiscali.

Si è poi registrata un'ulteriore battuta di arresto causata questa volta dalla trasformazione della Fondazione Fatebenefratelli allorquando si è fusa con l'Associazione per la ricerca scientifica e biomedica (A.f.a.R.).

Solo nei primi mesi del 2015 si è concluso l'iter con la firma della convenzione.

g) Cinque per mille

Il fondo Cinque per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi 2011 è stato interamente e regolarmente speso entro i 12 mesi dall'accredito come stabilito dalla norma. Abbiamo poi ricevuto l'accredito relativo alle dichiarazioni dei redditi 2012 che è in parte stato già speso al 31/12/2014.

Così come si è accennato per le donazioni, anche il cinque per mille ha subito una flessione dovuta alla particolare situazione economica.

E' questo il motivo della massiccia campagna intrapresa sperando in un esito positivo.

Dato che l'importo erogato nel 2014 è inferiore a € 20.000,00, non è previsto l'obbligo di rendicontazione al Ministero del Welfare, cosa che l'Associazione intende comunque svolgere regolarmente ai fini di una trasparenza nell'utilizzo dei fondi.

Anche per l'anno in corso è stata presentata domanda all'agenzia delle entrate per accedere agli elenchi dei soggetti ammessi a beneficiare del Cinque per mille.

h) Spese generali

Le spese di gestione, quelle relative a progetti e le spese connesse con l'attività istituzionale sono sempre più contenute perseguendo così la politica di austerità dell'Associazione.

3) PROGETTI 2015

L'associazione si vede impegnata per il 2015 nei seguenti progetti:

a) Nucleo Emergenza Sociale Alzheimer (NESA)

Tale progetto, come anticipato, continuerà nel 2015 e vedrà un incremento relativamente alle attività di assistenza sociale tenuto conto che è venuta a decadere l'assistenza fornita da Comune in quanto sono stati bloccati i fondi e sono state chiuse le strutture dedicate all'assistenza.

b) Progetto "Un anno insieme 2" - Tiber 2^ fase

La seconda fase è volta a migliorare l'utilizzo del portale Tiber per favorire l'accesso immediato alle famiglie con un malato di Alzheimer e per facilitare il rapporto con tutti gli attori coinvolti nel progetto ovvero i medici di medicina generale, il centro UVA e l'Associazione.

La previsione di spesa è di circa € 60.000,00 da erogare in due tranches alla Fondazione Fatebenefratelli partner del progetto.

Il progetto pilota prevede il coinvolgimento di circa 70 famiglie sul territorio romano attraverso sia interventi di teleassistenza al nucleo familiare, sia attraverso un sostegno psicologico individuale rivolto ai caregivers principali

c) Progetto "Una bussola per l'Alzheimer"

L'Associazione, insieme ad Alzheimer Uniti Plus capofila del progetto, è risultata vincitrice del bando "Socialmente 2" emanato dal Centro dei Servizi Volontariato della regione Lazio.

Tale progetto prevede una prima parte di formazione di n° 20 volontari per la durata di un mese, l'impiego di detti volontari nei punti di incontro presso la Clinica della Memoria dell'Umberto I e presso il Segretariato Sociale del III Municipio - entrambi con cadenza settimanale - e successivamente l'assistenza domiciliare leggera a 20 famiglie risiedenti sul territorio del III Municipio.

Il progetto, iniziato il 24 marzo 2015, terminerà il 31 marzo 2016 e prevede un costo di circa € 30.000,00 rimborsato per € 12.500,00 e sostenuto per la differenza dall'Associazione, come evidenziato nel Fondo all'uopo predisposto già nel 2014.

d) Punti di ascolto e/o orientamento

Nel corso del 2014 è stato attivato un punto di ascolto presso la Parrocchia di S. Caterina da Siena con cadenza mensile. Tale attività si è via via consolidata tanto che nel corso del 2015 è stato attivato anche un gruppo psicoeducazionale con cadenza quindicinale e per un massimo di otto incontri rivolto a 10 familiari.

Nell'anno in corso è stato attivato con cadenza settimanale un punto di ascolto e di sostegno presso la RSA di via Barbarano Romano dove operano due volontari dell'associazione.

Tale ultima iniziativa consentirà, a partire dal mese di settembre, di attivare un Caffè Alzheimer rivolto alle famiglie ed agli ospiti della struttura ed a tutti coloro che risiedono nel territorio di Roma Nord.

e) Forma grafica ed immagine

A fianco di tutte queste attività, non si è trascurato di rinnovare l'immagine dell'Associazione.

Oltre a curare un nuovo look della sede grazie all'opera disinteressata di nostri associati, si è cercato di veicolare maggiormente l'Associazione tramite l'immagine.

Il nostro giornale "la Lettera" ha così una messe di articoli con maggior spessore oltre a presentarsi con una veste tipografica più moderna ed accattivante.

Si è poi provveduto a ideare ed adottare un nuovo logo che, nell'evidenziare maggiormente i nostri colori, riteniamo possa più facilmente colpire e restare impresso oltre ad indicare con semplicità quella che definiamo missione dell'Associazione.

Nello stesso modo, grazie alla disponibilità di Michele Belsanti direttore artistico dell'Agenzia Internotto è stata realizzata una brochure che per grafica e contenuti nulla ha da invidiare ad aziende di grido.

Anche il nostro sito web è stato modificato dando una prima impronta di semplicità e riempiendolo di contenuti oltre ad evidenziare che è in atto un procedimento di completa rivisitazione in modo da poterlo rendere attuale ed accattivante.

f) Altre attività di sensibilizzazione 2015

Al fine di ampliare maggiormente l'attività istituzionale dell'Associazione sono già state realizzate iniziative quali:

- presentazione del libro di Scarpati "Ricordi la Casa Rossa";
- presentazione del libro di Di Mattia "Quando amore non mi riconoscerai" presso la sede generale RAI di Viale Mazzini.

Sono invece allo studio attività altre varie quali:

- un evento corale, orientativamente nel mese di giugno, presso la Chiesa di S. Maria del Popolo;
- la presentazione di un libro di poesie sul tema;
- una serata cinematografica dedicata all'Alzheimer e l'istituzione di un premio letterario

4) BILANCIO AL 31/12/2014

Il Rendiconto del 2014 chiude in equilibrio: informazioni più dettagliate sono disponibili sul Bilancio, nel Rendiconto di gestione e nella Nota integrativa ad esso allegati.

5) CONCLUSIONI

La situazione finanziaria dell'Associazione, dettagliatamente descritta nel rendiconto 2014, è oggi stabile e consolidata.

Quello che va ribadito è la necessità di continuare un rapporto pianificato con le Istituzioni esistenti sul territorio, anche in funzione della detta solidità finanziaria raggiunta.

L'Associazione crede fermamente nella valenza psicosociale dei punti di ascolto sul territorio come quello funzionante e collaudato presso la Parrocchia Santa Caterina da Siena e quello attivato presso la RSA di Via Barbarano Romano. Li ritiene modello da esportare sull'intero territorio metropolitano.

L'Associazione ottempera ai dettami del D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche in materia di privacy e di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del Testo Unico (D. Lgs. n. 81/2008) e successive modificazioni.

Carmela De Bonis

(Presidente)

